



Agenzia
Regionale
per la Salute
ed il Sociale
Puglia

Deliberazione del Commissario straordinario

N. 98/2018

OGGETTO: D. lgs. 33/2013 – art. 10, cc. 1 e 3, così come modificati dal d. lgs. 97/2016: Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza dell’Agenzia Regionale Sanitaria della Puglia. Triennio 2018/2020 – Approvazione ad anticipazione e stralcio delle Sezioni relative alla Trasparenza ed alle Interazioni con il ciclo della Performance.

L'anno 2018 il giorno 25 del mese di giugno in Bari, nella sede della Agenzia Regionale Sanitaria,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la l. 241/1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTO il d.lgs. 502/92, recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;

VISTO il d.lgs. n. 165/2001, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il d.lgs. 150/2009 e s.m.i., in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni



VISTA la l. 190/2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il d.lgs. 33/2013, recante Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, così come recentemente modificato dal d. lgs. 97/2016;

VISTA la legge regionale n. 29 del 24 luglio 2017, recante “Istituzione dell’Agenzia Regionale strategica per la Salute e il Sociale (A.Re.S.S.)”;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale del 30/11/2016, n. registro 712;

VISTA la delibera ANAC (ex CIVIT) n. 50/2013, recante “Linee guida per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016”;

VISTA la delibera ANAC n. 831/2016, recante approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016;

VISTA la delibera ANAC n. 1309/2016, avente ad oggetto “Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione e delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui all’art. 5, c. 2, d. lgs. 33/2013”;

VISTA la delibera ANAC n. 1310/2016, avente ad oggetto “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d. lgs. 33/2013, come modificato dal d. lgs. 97/2016”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1418 del 02/08/2013, recante “Linee guida in materia di pubblicità e trasparenza degli atti delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale in applicazione del D.Lgs. n. 33/2013. Integrazione e rettifica DD.GG.RR. n. 725/2010 e n. 1101/2011”;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 122/2014, avente ad oggetto “Adozione del funzionigramma dell’Agenzia Regionale Sanitaria”;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 84 del 28/4/2017, avente ad oggetto la nomina del responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 91 del 4/5/2017, avente ad oggetto “Acquisizione temporanea a mezzo comando presso l’Agenzia Regionale Sanitaria della Puglia della dott.ssa Caterina Navach”;

Sulla base dell’istruttoria della Struttura di Direzione Amministrativa – Settore Prevenzione e Protezione – Ufficio Comunicazione e Trasparenza, avente ad oggetto la proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;

HA ADOTTATO

Assiste con funzioni di segretario verbalizzante RITA CUCINELLA
Il seguente provvedimento

PREMESSO che:

- con legge 6 novembre 2012, n. 190, sono state emanate “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, in attuazione dell’art. 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione – adottata dall’assemblea Generale dell’ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 – e degli artt. 20 e 21 della Convenzione Penale sulla Corruzione,

sottoscritta a Strasburgo in data 27 gennaio 1999, e ratificata ai sensi della legge 28.06.2012, n. 110;

- detto intervento normativo, che trova applicazione nei confronti di tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, ha introdotto numerosi strumenti per contrastare la corruzione e l'illegalità nella pubblica amministrazione prevedendo misure preventive e repressive del fenomeno corruttivo e individuando i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;
- tra i decreti attuativi della prefata Legge n. 190/2012 si colloca, con particolare riferimento agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- con il recente d. lgs. 25/5/2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", è stata operata una profonda modifica tanto delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, di cui alla l. 190/2012, quanto delle disposizioni in materia di pubblicità e trasparenza, dettate dal d. lgs. 33/2013, principalmente mediante:
 - a. l'unificazione sia di tipo documentale (mediante l'eliminazione di un autonomo Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e la sua sostituzione con una apposita sezione interna al PTPC) sia di tipo organizzativo (mediante la previsione di un unico soggetto responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e dotato, a tal fine, di rafforzati poteri e funzioni che ne garantiscano autonomia ed effettività);
 - b. la modifica al catalogo di dati da pubblicare obbligatoriamente;
 - c. l'introduzione dell'istituto del cd. accesso civico generalizzato;
 - d. più stringenti sinergie tra misure in tema di prevenzione della corruzione e di trasparenza e ciclo della performance, attraverso l'obbligatoria previsione – in seno al PTPC ed al Piano della Performance – di obiettivi strategici, anche individuali, relativi alla prevenzione della corruzione ed alla implementazione effettiva di trasparenza ed accessibilità, i quali divengono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del PTPC;
- avvalendosi della facoltà di cui al par. 7.1 del Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (delibera ANAC n. 831/2016), con delibere ANAC nn. 1309/2016 e 1310/2016 sono state emanate, rispettivamente, "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione e delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, c. 2, d. lgs. 33/2013" nonché "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d. lgs. 33/2013, come modificato dal d. lgs. 97/2016";

Rilevato che:

- con riferimento alla predetta sezione della trasparenza del PTPC, la citata delibera ANAC n. 1310/2016 testualmente prevede che la stessa sia *"impostata come atto organizzativo fondamentale dei flussi informativi necessari per garantire, all'interno di ogni ente, l'individuazione/l'elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati"*, risultando caratteristica essenziale della sezione della trasparenza *"l'indicazione dei nominativi dei*

soggetti responsabili della trasmissione dei dati, intesi quali uffici tenuti alla individuazione e/o alla elaborazione dei dati, e di quelli cui spetta la pubblicazione”;

- inoltre, la detta delibera ANAC n. 1310/2016 auspica che la sezione della trasparenza del PTPC individui e definisca *“i termini entro i quali prevedere l’effettiva pubblicazione di ciascun dato nonché le modalità stabilite per la vigilanza ed il monitoraggio sull’attuazione degli obblighi”* in materia di pubblicità;

Rilevato, altresì, che:

- allo scopo di attuare più efficaci misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza, da perseguire mediante forme diffuse di coinvolgimento e responsabilizzazione dei singoli dipendenti, il combinato disposto di cui agli artt. 1, c. 8, l. 190/2012 e 10, c. 3, d. lgs. 33/2013, impone a ciascuna amministrazione di definire obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, quale *“contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione”*, finalizzati alla promozione di maggiori livelli di trasparenza;

Considerato che:

- per effetto delle recenti modifiche normative che hanno interessato l’art. 1, cc. 7 ed 8, l. 190/2012, attualmente l’organo di indirizzo è legislativamente chiamato a:
 - a. individuare *“di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività”*, risultando elisa la preferenza per la nomina di un dirigente con professionalità amministrativa, attuata dalla previgente formulazione della disposizione normativa in parola;
 - b. adottare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- con deliberazione del Commissario Straordinario n. 84 del 28/4/2017, si è provveduto alla nomina del responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- con deliberazione del Commissario Straordinario n. 85 del 2/5/2017, sono state approvate – ad anticipazione e stralcio del PTPCT, successivamente adottato con deliberazione n. 89 del 21/12/2017 – le Sezioni Trasparenza ed Interazioni con il ciclo della performance del detto PTPCT;
- la legge regionale n. 29/2017 istitutiva della nuova Agenzia ha previsto all’art. 12, c. 5 l’ultrattività tanto degli atti di nomina afferenti alle strutture di staff della direzione generale quanto degli atti di natura programmatoria della soppressa A.Re.S., fino all’adozione dei corrispondenti provvedimenti e atti da parte dell’A.Re.S.S.;
- con deliberazione del Commissario Straordinario n. 52/2018, successivamente integrata con deliberazione del Commissario Straordinario n. 59/2018, è stato adottato il primo atto aziendale di organizzazione e funzionamento della nuova agenzia strategica, attualmente all’attenzione della Giunta regionale competente per la definitiva approvazione del detto provvedimento;
- nelle more della approvazione dell’atto aziendale di organizzazione e funzionamento da parte della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 10, c. 1, lett. a), l.r. 29/2017, così come del completamento dell’attività di adeguamento del vigente PTPC sia al Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (del. ANAC 831/2016) sia all’Aggiornamento 2017 al medesimo PNA

(del. ANAC 1208/2017), risulta cionondimeno cogente l'obbligo per questa amministrazione di aggiornare le misure interne volte a garantire perdurante attuazione alle modifiche normative in tema di obblighi di trasparenza e pubblicità, nonché di integrazione tra misure a tutela della trasparenza e misure di misurazione e valutazione della performance;

Dato atto che è intenzione dell'Amministrazione procedere, a tal fine, all'approvazione del documento allegato sub A) al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, recante Sezioni del PTPC 2018/2020 (in via di definizione da parte di del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza) dedicate alle misure di trasparenza e di integrazione tra queste ed il ciclo della performance, quali anticipazione e stralcio del predetto PTPC complessivamente considerato;

Dato altresì atto che:

- le Sezioni in parola risulteranno automaticamente inglobate nel PTPC 2018/2020, una volta approvato, salvo quanto previsto al punto che segue;
- gli adempimenti pubblicitari propedeutici alla approvazione delle Sezioni predette saranno assolti con l'adozione del PTPC 2018/2020, il quale potrà, alla luce del coinvolgimento degli stakeholder, implementare e/o modificare le prescrizioni ivi definite;

Tutto ciò premesso, perché costituisca parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DELIBERA

- 1) di approvare la premessa, costituente parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare, ad anticipazione e stralcio del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2018/2020, il documento allegato sub A) al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, recante Sezioni del citato Piano dedicate alle misure di trasparenza e di integrazione tra queste ultime ed il ciclo della performance;
- 3) di demandare all'Ufficio Comunicazione e Trasparenza ogni adempimento connesso e consequenziale all'adozione e all'attuazione del presente provvedimento, tra cui la pubblicazione sul sito internet istituzionale delle sezioni in parola nella pertinente Sezione di "Amministrazione Trasparente/Altri contenuti: prevenzione della Corruzione";
- 4) di notificare il presente Provvedimento al Collegio dei Sindaci, all'Organismo Indipendente di Valutazione, a tutti i Direttori di Area, ai Dirigenti ed ai dipendenti del comparto dell'Agenzia;
- 5) di attestare di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto;
- 6) di attestare l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, l'inesistenza delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001.

La presente deliberazione sarà pubblicata nel sito web di questa Agenzia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini della adozione dell'atto finale da parte del Commissario Straordinario è conforme alle risultanze istruttorie.

F.TO Il Responsabile dell'Ufficio
Comunicazione e Trasparenza
dott.ssa Romana Giovanna Piscitelli

F.TO Il Dirigente del Settore Prevenzione,
Protezione ed Anticorruzione
Dott.ssa Caterina Navach

F.TO Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione
e per la Trasparenza
Dott.ssa Lucia Bisceglia

F.TO Il Dirigente della Struttura di Direzione Amministrativa
Dott.ssa Caterina Navach

F.TO Il Commissario straordinario
Dott. Giovanni Gorgoni

Il segretario verbalizzante addetto alla pubblicazione F.TO RITA CUCINELLA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato sul sito WEB di questa Agenzia nel rispetto di quanto prescritto dalla Legge Regione Puglia n. 40/2007.

Dal 25 GIUGNO 2018

Bari, 25 GIUGNO 2018

Il segretario verbalizzante addetto alla pubblicazione
F.TO RITA CUCINELLA